



**STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO**  
**III REPARTO IMPIEGO DELLE FORZE**  
**CENTRO OPERATIVO ESERCITO**

**- Ufficio Dottrina e Lezioni Apprese -**  
*Via XX settembre, 123 / A - 00187 Roma*  
*Indirizzo telegrafico: STATESERCITO DOTTRINA ROMA*



Prot. n.           Cod.Id. 163 REG Ind.Cl. 1.7  
Allegati: 1  
Annessi: 1

00187 Roma,  
Col. GRECO ☎ (0647357358)  
maurizio.greco@esercito.difesa.it

**OGGETTO:** Compendio “Il decoro dell’uniforme e la cura della persona”.

**ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO**

^^^^^^^^^^

Seg. Let. n. 933684 in data 31 ottobre 2014.

^^^^^^^^^^

In merito all’argomento in oggetto, a causa di un problema verificatosi sul sistema *ADHOC*, si ritrasmette in annesso la lettera pari oggetto n. 933684 in data 31 ottobre 2014 relativa all’invio del Compendio in titolo.

d’ordine  
**IL CAPO UFFICIO**  
**(Col.a.(AVES) P.O.Ssm Bartolomeo POLIDORI)**

**ELENCO INDIRIZZI**

A	COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	<u>VERONA</u>
	ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	<u>ROMA</u>
	COMANDO PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>

Diramazione interna

DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE	<u>SEDE</u>
I REPARTO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL PERSONALE	<u>SEDE</u>
IV REPARTO LOGISTICO	<u>SEDE</u>
V REPARTO AFFARI GENERALI	<u>SEDE</u>
REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	<u>SEDE</u>
DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE TERRESTRE	<u>SEDE</u>
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO CENTRALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E PREVENZIONE E PROTEZIONE	<u>SEDE</u>
COMANDO DELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO	<u>PISA</u>
UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SM DELL'ESERCITO	<u>SEDE</u>
UFFICIO DEL SOTTOCAPO DI SM DELL'ESERCITO	<u>SEDE</u>
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA ESERCITO ITALIANO	<u>SEDE</u>
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PER L'AVANZAMENTO DEI SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO	<u>SEDE</u>
DIPARTIMENTO SPORT	<u>SEDE</u>
UFFICIO AMMINISTRAZIONE	<u>SEDE</u>
UFFICIO OPERAZIONI SPECIALI	<u>SEDE</u>
UFFICIO OPERAZIONI	<u>SEDE</u>
UFFICIO PIANI	<u>SEDE</u>
UFFICIO ADDESTRAMENTO	<u>SEDE</u>
UFFICIO SICUREZZA	<u>SEDE</u>
UFFICIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ADDESTRAMENTO TERRESTRE	<u>SEDE</u>
UFFICIO INFORMAZIONI E GUERRA ELETTRONICA	<u>SEDE</u>
NUCLEO ISPETTIVO PER IL CONTROLLO DELL'ADDESTRAMENTO IN AMBITO FORZA ARMATA	<u>SEDE</u>
COMANDO ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA MILITARE	<u>SANTA MARIA CAPUA VETERE</u>
CENTRO SPORTIVO OLIMPICO DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>

## Compendio "Il decoro dell'uniforme e la cura della persona"

### 1. Riferimenti

- a. Codice dell'ordinamento Militare, Dlgs 15 marzo 2010 n. 66.
- b. Testo Unico regolamentare in materia di Ordinamento Militare, DPR 15 marzo 2010 n. 90.
- c. SMD – G010, "Regolamento per la disciplina delle uniformi" ed. 2002, di Stato Maggiore della Difesa.
- d. Pub. 6566 "Regolamento sulle uniformi dell'Esercito", Ed. 2009 e successive modifiche.
- e. CLE-NL-3200-0063-12-00B01 "Norme per la gestione dei materiali e dei servizi di commissariato presso gli enti, distaccamenti e reparti dell'Esercito" Ed. 2011.

### 2. Introduzione

L'uniforme militare è l'insieme dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento indossati dal militare per lo svolgimento del servizio/attività. Le caratteristiche, la foggia, la composizione ed il colore sono definiti da specifici regolamenti sulle uniformi emanati da ciascuna Forza Armata. L'impeccabile assetto formale e l'uniformità del personale militare, principi cardine dell'identità militare, rappresentano, quindi, condizione fondamentale per un soldato professionista al fine di mantenere alta l'immagine della F.A..

Il senso di appartenenza all'Istituzione, lo spirito di corpo, l'attaccamento all'Arma/specialità o al reparto/unità si manifestano anche attraverso una scrupolosa osservanza delle norme che disciplinano l'uso dell'uniforme e dei previsti elementi accessori che costituiscono simboli storico-tradizionali della F.A.. Pertanto, gli episodi di disattenzione nei confronti della cura dell'uniforme e della persona possono essere interpretati come sintomo di scarso rispetto delle tradizioni e dei valori fondanti della Forza Armata oltreché costituire mancanza disciplinare.

A tal proposito, è opportuno rammentare che il militare deve avere, in ogni circostanza, un aspetto esteriore decoroso, così come richiede la sua condizione. In tale contesto, è responsabilità di ogni singolo soldato mantenere un assetto formale impeccabile, sia in relazione all'uso dell'uniforme sia in ordine alla cura della persona, osservando scrupolosamente le disposizioni e le prescrizioni emanate dallo SME in materia, compreso il corretto utilizzo dei capi di equipaggiamento.

Inoltre, secondo quanto previsto dalla normativa in riferimento e., "ciascun militare è responsabile disciplinarmente ed amministrativamente dei materiali datigli in uso e solo i casi di perdita per cause forza maggiore o di precoce logorio, dovuto a speciali circostanze di servizio, liberano il militare da specifiche responsabilità".

Il presente compendio, che non sostituisce le norme emanate in materia, sintetizza le principali prescrizioni relative al decoro dell'uniforme e della persona e rappresenta una guida di immediata consultazione a favore di tutto il personale e dei Comandanti, responsabili dell'attività di controllo.

### 3. Decoro dell'Uniforme

#### a. Premessa

Si rappresenta preliminarmente che la composizione, la tipologia di uniforme e le relative varianti autorizzate sono sancite dalla Pubblicazione in riferimento d. e successive modifiche, nella quale sono anche definite le occasioni in cui indossarle.

Al riguardo, sono riportati in Annesso I alcuni esempi fotografici di uniformi.

#### b. Prescrizioni sull'uso delle uniformi

È compito di ogni militare:

- indossare l'uniforme prevista dalle disposizioni interforze e di F.A., durante lo svolgimento sia delle normali attività di servizio, sia di particolari attività comandate (servizi di rappresentanza, operativi, eccetera);
- curare sempre la pulizia dell'uniforme e degli accessori;

- provvedere, ove necessario, a mantenere in efficienza tutti i materiali di Vestizione ed Equipaggiamento attraverso la prevista manutenzione;
- utilizzare le uniformi di servizio e combattimento in distribuzione a tutta la F.A. (mod. 2003-2013), evitando i capi ed equipaggiamenti utilizzati per specifiche attività (quali ad esempio gli anfibi per attività desertica);
- utilizzare gli elementi uniformologici e manufatti sanciti ed autorizzati dallo SME evitando l'uso di materiale difforme per foggia, colore e materiale (quali ad es. calzature, camice o nastri non previsti);
- rispettare i divieti sull'uso promiscuo di capi di vestiario appartenenti ad uniformi di tipo diverso;
- impiegare, nello svolgimento dell'attività addestrativa/operativa, gli equipaggiamenti in distribuzione;
- evitare personalizzazioni, modellazioni o modifiche ai capi di vestiario al fine di alterarne l'attagliamentamento o la foggia (ad esempio la giubba o i pantaloni dell'uniforme di servizio e combattimento);
- verificare che l'uniforme sia in perfetto ordine ed eccellente stato d'uso.

Nel merito, è fatto obbligo di indossare:

- i capi di vestiario sempre abbottonati e in ordine;
- la biancheria intima di colore o foggia tale da non risultare visibile attraverso i capi di vestiario in dotazione e tale da non alterare la naturale anatomia corporea;
- il copricapo ed i guanti ovvero tenerli nella mano sinistra ove previsto (non portati nelle tasche delle uniformi, in particolare durante lo svolgimento di servizi armati fuori sede, ad esempio, nello svolgimento del servizio di vigilanza dei siti nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure");
- il basco all'aperto, anche sui mezzi di trasporto pubblico in ambito urbano. Di contro, è possibile depositarlo temporaneamente se si impiega l'automezzo privato ovvero per lunghi spostamenti su mezzi pubblici (trasporto interurbano);
- l'uniforme da servizio e combattimento, versione estiva e derivate, con le maniche rimboccate 10 cm sopra al gomito (proscritto nel corso di attività operative, addestrative e/o ispettive);
- la maglietta tipo polo solo all'interno del Cdo/Ente di appartenenza, precludendo l'uso fuori dalle installazioni militari o a diporto;
- il nastro portanome, che deve essere di forma rettangolare, in velcro verde scuro con bordo nero ricamato e non a sfondo vegetato o riportante altri simboli/loghi non autorizzati.

L'impermeabile è abolito. Tuttavia viene destinato ad esaurimento ai soli Allievi dell'Accademia di Modena, della Scuola Sottufficiali di Viterbo e delle Scuole Militari Nunziatella e Teulie per l'uso all'interno delle infrastrutture. Inoltre, nelle more del completamento della distribuzione del soprabito a tutto il personale VFP, i soli volontari in ferma prefissata, a cui non è stato ancora distribuito, sono autorizzati ad indossare l'impermeabile per le attività legate al solo servizio non armato (Annesso II).

### c. Disposizioni sui distintivi

È proscritto l'uso di distintivi o nastri non autorizzati dalla citata Pub. n. 6566 o da apposite circolari dello Stato Maggiore dell'Esercito ovvero delle dimensioni o foggia non consentite. In particolare:

- nell'uniforme di servizio invernale (Annesso III):
  - i nastri non devono essere "bombati" ovvero posti su sottopanno colorato;
  - i distintivi di grado devono essere metallici;
  - i distintivi ricordo devono essere collocati, sopra il taschino destro, oltre l'eventuale distintivo di paracadutista militare (o di livello superiore), nel numero massimo di tre, ovvero al centro del taschino sinistro, nel numero massimo di uno;
  - i distintivi tradizionali sono autorizzati nel numero massimo di uno oltre a quello relativo alla formazione scolastica;
- nell'uniforme di servizio estiva (Annesso IV):

- è proscritto l'uso dei nastri (ad eccezione di quanto sancito a pag. 15 dalla Pub. n. 6566);
- si può indossare un solo distintivo di merito (unico distintivo in metallo da portare sull'uniforme oltre il distintivo di appartenenza);
- i distintivi di grado non devono essere ricamati;
- nell'uniforme di servizio e combattimento (Annesso V):
  - è consentito il solo distintivo di paracadutista militare o livello superiore (stelletta e numero di brevetto);
  - devono essere applicati i distintivi di appartenenza a livello Brigata (eccezioni a pag. 84 della Pub. 6566)
  - non sono consentiti distintivi di grado vegetati, distintivi di nazionalità rettangolari ovvero su sfondo giallo/nero, nastro portanome/identificativo ESERCITO vegetato/con bandiera/con gruppo sanguigno/lingua straniera.

Alcuni esempi di elementi uniformologici non autorizzati/usati non correttamente in Annesso VI.

#### **d. Norme di contegno**

L'uniforme deve essere indossata avendone il massimo rispetto in quanto simbolo di appartenenza alla Forza Armata, e pertanto risulta opportuno osservare le seguenti norme di condotta riferite ad alcuni divieti:

- utilizzare taglie eccessivamente larghe o aderenti in modo da alterare la normale vestibilità del manufatto;
- condurre animali al guinzaglio (ad eccezione dei conduttori cinofili in attività di servizio);
- usare l'ombrello;
- avere le tasche delle uniformi, con particolare riferimento a quelle di servizio e combattimento, deformate a causa di un eccessivo carico di oggetti di vario genere (esse devono essere libere per non dare un'impressione di trascuratezza, incuria ovvero scarsa cura dei materiali in dotazione);
- portare pacchi, involucri ingombranti ovvero buste di plastica e/o carta ed ogni altro oggetto in contrasto con il decoro dell'uniforme;
- collocare i guanti e il basco nelle tasche;
- portare al seguito sacche, zaini e borse di proprietà personali in tinte vistose che possano comunque pregiudicare il decoro dell'uniforme;
- portare al di fuori delle installazioni militari, buste portapranzo.

#### **e. Portamento del militare**

Il militare, in ogni circostanza, stante l'istituzione rappresentata, deve assumere un portamento ineccepibile, connotato da spiccata marzialità e formalità. In particolar modo deve:

- mantenere un tratto distinto e dignitoso, indice di fierezza e sicurezza (testa alta, sguardo fiero e busto eretto);
- evitare atteggiamenti dimessi e/o sciatti (appoggiarsi ai muri, mezzi o a strutture; camminare a testa bassa; il classico "trascinamento dei piedi") o utilizzare un linguaggio non consono (conversare a voce sostenuta).

#### **f. Divieti**

È inoltre vietato l'uso:

- promiscuo di capi uniformologici e accessori civili (esempio in Annesso VII);
- del cinturone quando non necessario per sostenere accessori ovvero parti di equipaggiamento/armamento, in circostanze che non siano quelle prescritte (uniformi SC.S.I./E., SC.S.A.I./E.1, SC.Cbt.I./E., S.A.I./E.2 e S.A.I./E.3);
- di monili e accessori che per forma e colori possano inficiare le finalità mimetiche dell'uniforme di servizio e combattimento;
- del corpetto autoportante (componente del sovravestito policromo dell'uniforme SC.) all'esterno dell'installazione militare;

- del berretto con visiera al di fuori dell'installazione militare ovvero dell'attività addestrativa/di servizio;
- di giubbini in pelle per equipaggi di unità di volo ossia per equipaggi per truppe corazzate, batteria di artiglieria e unità meccanizzate se non per motivi legati all'attività operativa/addestrativa;
- di uniformi speciali sancite per attività operative, sul suolo metropolitano;
- di anfibi fuori ordinanza, stranieri ovvero per specifiche attività operative (salvo specifiche autorizzazioni);
- della maglietta polo all'esterno delle installazioni militari, ovvero a diporto;
- di capi di vestiario che non siano di commissariato, salvo specifiche autorizzazioni, ad esempio durante lo svolgimento dell'attività ginnico sportiva di allenamento e nel corso delle prove di efficienza operativa, che dovranno essere sancite nei programmi addestrativi;
- di manufatti che per foggia, colore e tipo siano difformi, anche solo in parte, da quelli sanciti ed autorizzati con apposite circolari istitutive dello SME.

#### 4. Cura della persona (Annesso VIII)

##### a. Barba e baffi

Barba e baffi, qualora portati, devono essere ben tagliati, ordinati, di lunghezza non eccessiva o sproporzionati, di forma regolare non stilizzati e, se tinti, di colore naturale. La parte del viso non interessata da barba e baffi deve essere comunque ben rasata; i baffi non devono eccedere la larghezza del viso. Barba e baffi devono essere tali da consentire il corretto uso di tutti i capi di equipaggiamento, con particolare riferimento alla maschera anti-NBC.

##### b. Capelli

###### - **Personale maschile**

I capelli devono essere puliti, ordinati, ben curati e, se tinti, di colore naturale. Non devono essere utilizzate eccessive quantità di lacca, gelatina o brillantina. I capelli non devono toccare i capi di corredo (bavero della giubba/camicia) o dell'equipaggiamento. Il taglio deve essere corto, in maniera maggiore ai lati e sul collo; non deve essere bizzarro e non usuale e deve seguire la naturale attaccatura del cuoio capelluto. Le basette non devono superare in lunghezza l'allineamento con il limite superiore del trago e devono essere conformi in lunghezza e spessore al tipo di acconciatura utilizzata; devono avere forma regolare, non a punta.

###### - **Personale femminile**

I capelli devono essere puliti, ordinati, ben curati e, se tinti, di colore naturale. Non devono essere utilizzate eccessive quantità di lacca, gelatina o brillantina. Il taglio non deve essere bizzarro e inusuale. La lunghezza, posteriormente, non deve superare il bordo inferiore del colletto e, anteriormente, non deve eccedere al di sotto delle sopracciglia. In maniera proporzionale, il volume dei capelli non deve essere eccessivo. Possono essere utilizzati accessori di dimensioni ridotte e colori naturali allo scopo di raccogliarli o mantenerli in ordine. Con il copricapo indossato, i capelli non devono fuoriuscire dal bordo anteriore.

##### c. Trucco

Il trucco (rossetto, cipria, *fard*, fondotinta, smalto, ecc.), vietato con l'uniforme di servizio e combattimento, è consentito, per il personale femminile, con sobrietà e moderazione, solo con le uniformi "Ordinaria e derivate", di "Servizio e derivate" e da "Cerimonia e derivate", evitando qualsiasi forma di appariscenza ed eccesso. È, inoltre, vietato l'uso di ciglia e sopracciglia finte.

##### d. Unghie

Le unghie devono essere ben curate e tali da non superare la lunghezza del polpastrello del dito. Lo smalto per unghie deve essere di colore trasparente neutro. Sono vietate le unghie finte di qualsiasi genere e forma.

## 5. Prescrizioni sull'uso degli accessori personali

### a. Occhiali

L'uso degli occhiali, da vista e da sole, con l'uniforme è consentito purché di foggia classica, di dimensioni proporzionate, con lenti non specchiate o senza riflessi, e di colorazioni non appariscenti o sgargianti.

### b. Casco protettivo

Il personale non in servizio, ma in uniforme, che conduce o viene trasportato su motociclo privato, è autorizzato all'uso di caschi in tinta unita e non appariscente.

### c. Borse/zaini

È consentito al personale, quando non già in possesso di analogo manufatto fornito all'uopo dall'Amministrazione Difesa e non per attività operative/addestrative (nelle uniformi di servizio e di servizio e combattimento), l'uso di borse personali in tinta unita (nero, blu, marrone o verde), non appariscenti, di forma regolare, di modeste dimensione e prive di loghi commerciali.

### d. Monili/ornamenti

L'uso di monili, sempre vietato con l'Uniforme da Servizio e Combattimento e derivate, è consentito con le altre tipologie di uniforme con le seguenti limitazioni:

- un solo anello, non particolarmente appariscente, oltre alla fede nuziale (o di fidanzamento);
- un braccialetto di foggia tradizionale, anch'esso non particolarmente appariscente, intorno al polso sinistro, della larghezza massima di 1 cm;
- orecchini, per il solo personale femminile, di forma sferica o semisferica ma identici tra loro, non appariscenti, non pendenti, in colore oro o argento, di perla o brillante;
- nessuna catenina può essere portata in maniera visibile.

### e. Orologio

È autorizzato l'uso dell'orologio, di forma classica e regolare, con cinturino di color cuoio, scuro o in acciaio.

### f. Ferma cravatta

È consentito l'utilizzo del ferma cravatta di tipo "a molla" a condizione che il manufatto presenti dimensioni contenute, nonché foggia e soggetto tali da non alterare l'estetica dell'uniforme od essere di cattivo gusto. Quando utilizzato, il ferma cravatta dovrà sempre essere applicato ad un'altezza compresa tra l'attaccatura superiore e quella inferiore della tasca della camicia.

### g. Doppi polsini, gemelli e copri bottoni

È consentito l'uso di camicie con polsini doppi, di gemelli e di copri bottoni purché questi ultimi siano ispirati a criteri di sobrietà consoni al decoro dell'uniforme

## 6. Controllo da parte della F.A.

È compito dei Comandanti a tutti i livelli (di squadra e plotone in particolar modo) vigilare sul corretto utilizzo dei capi di corredo e dell'assetto formale del personale dipendente, controllando l'osservanza delle disposizioni in materia. Il Comando Militare della Capitale, limitatamente all'area urbana capitolina, effettua un servizio di controllo dell'assetto formale del personale dell'EI.

## 7. Deroghe

Sarà cura dello Stato Maggiore dell'Esercito valutare eventuali deroghe alle sopra citate norme in relazione a casi specifici ovvero occasioni particolari.

## 8. Varie

Le disposizioni emanate dalla F.A. relativamente alla cura della persona e all'uso di elementi accessori e manufatti sono specificatamente regolati dalle circolari e pubblicate sul sito "INTRANET" nella sezione "FORZE & COE/REGOLAMENTI".

# Esempi fotografici di uniformi in uso all'Esercito



Uniforme Ordinaria Invernale (O.I.)  
maschile



Uniforme Ordinaria Invernale (O.I.)  
femminile



Uniforme di Servizio Estiva (S.E.)  
maschile



Uniforme di Servizio Estiva (S.E.)  
femminile con gonna



Uniforme SC. Versione "Servizio"  
Estiva (SC.S.E.)



Uniforme SC. Versione "Servizio"  
Invernale (SC.S.I.)







Uniforme **Ginnica**



1. Nel corso di cerimonie ufficiali è sempre prescritto l'uso del soprabito.
2. Le stellette per cappotto, impermeabile e giubbino di servizio hanno il diametro di mm. 27 e sono:
  - in metallo dorato a superficie rigata per gli Ufficiali Generali;
  - in metallo argentato a superficie rigata per gli Ufficiali e Marescialli;
  - in metallo bianco a superficie liscia per Sergenti, Graduati e Militari di Truppa.
3. In particolare:

	<p><b>Il giubbino di servizio</b> è indossato sull'Uniforme di Servizio Invernale (S.I. - in sostituzione della giacca) ed Estiva (S.E. - in relazione alle condizioni climatiche) sia all'interno che all'esterno delle infrastrutture.</p> <p>Nella variante estiva senza guanti.</p>		<p><b>Il cappotto di panno castorino</b> - è indossato dal personale in servizio permanente, quando in servizio isolato, con l'Uniforme O.I. o G.U.I., in sostituzione del soprabito.</p>		<p><b>Il soprabito<sup>1</sup></b> è indossato da tutto il personale con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Uniforme Ordinaria Invernale (O.I.). Nella versione Estiva (O.E.) senza guanti;</li> <li>- la Grande Uniforme Invernale/Estiva (G.U.I./E.);</li> <li>- l'Uniforme di Servizio Invernale (S.I.). Nella versione Estiva (S.E.) senza guanti;</li> <li>- l'Uniforme per Servizi Armati speciali, di parata e d'onore nelle versioni Invernale/Estiva (S.A.I./E. 2 e 3).</li> </ul>
--	---	---	---	--	--

<sup>1</sup> L'uso del soprabito è comunque soggetto alle condizioni metereologiche del momento e, per quanto riguarda le cerimonie, il suo impiego dovrà essere sempre contemplato nelle disposizioni di dettaglio del Comando/EDR responsabile della cerimonia stessa.

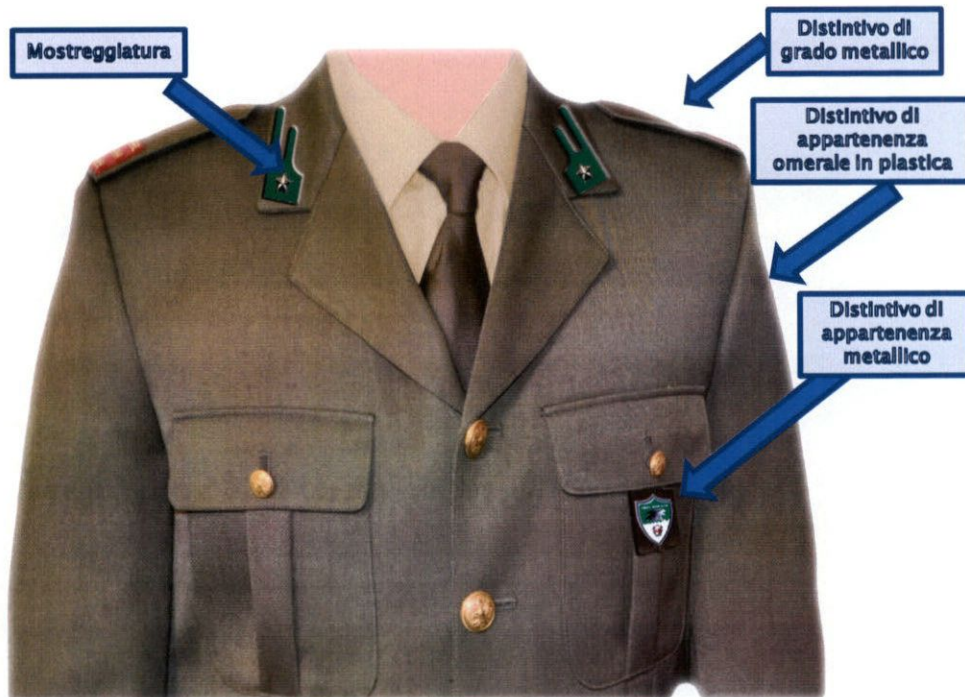
	<p>L'uso dell'<b>impermeabile</b> è abolito. Tuttavia viene destinato ad esaurimento ai soli Allievi dell'Accademia di Modena, della Scuola Sottufficiali di Viterbo e delle Scuole Militari Nunziatella e Teulì per l'uso all'interno delle infrastrutture. Inoltre, nelle more del completamento della distribuzione del soprabito a tutto il personale VFP, i soli volontari in ferma prefissata, a cui non è stato ancora distribuito, sono autorizzati ad indossare l'impermeabile per le attività legate al solo servizio non armato.</p>		<p>Il <b>giubbino di pelle</b> (serie aggiuntiva per equipaggi dei mezzi blindati e corazzati, VTC, mezzi anfibi, trattori per a./msl. e complessi di traino per mezzi corazzati) è indossato unicamente dal personale che ne ha diritto per lo svolgimento di attività operativa / addestrativa.</p>		<p>Il <b>giubbetto di volo</b> (serie aggiuntiva per il personale che svolge attività di volo) è indossato unicamente dal personale che ne ha diritto per lo svolgimento di attività operativa / addestrativa.</p>
	<p>La <b>sovraggiubba del sopravvestito policromo/vegetato</b> è usata su tutte le tipologie di uniformi di Servizio e combattimento.</p>				

4. Le prescrizioni di dettaglio sull'uso dei capi uniformologici sono contenute nella Pub. n. 6566 "Regolamento sulle Uniformi dell'Esercito", ed. 2009 e successive disposizioni/circolari/direttive in materia di uniformi.



## UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

1

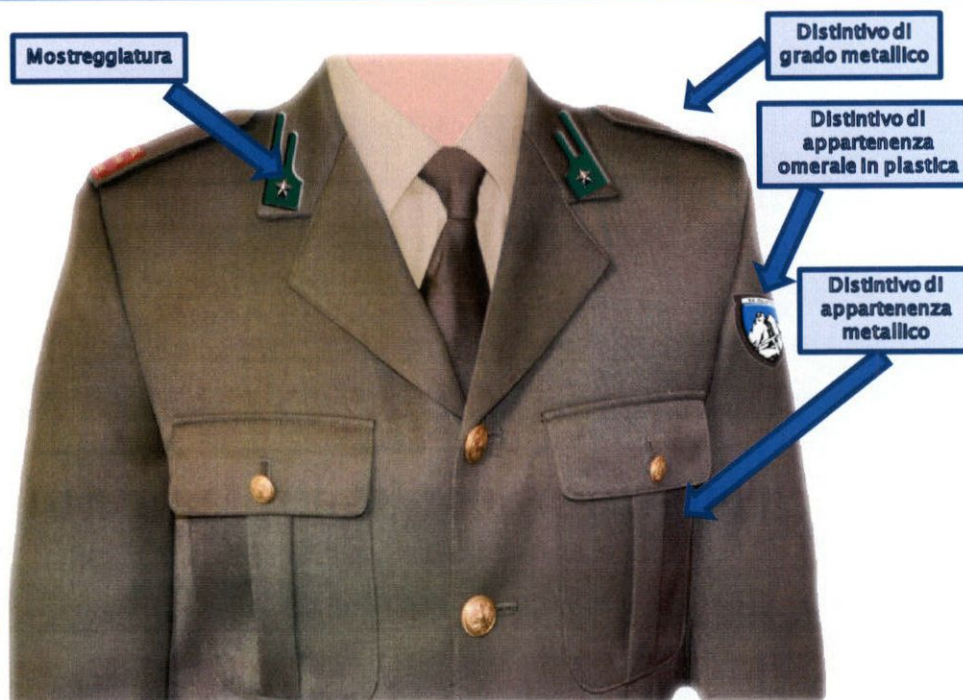


INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



## UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

2

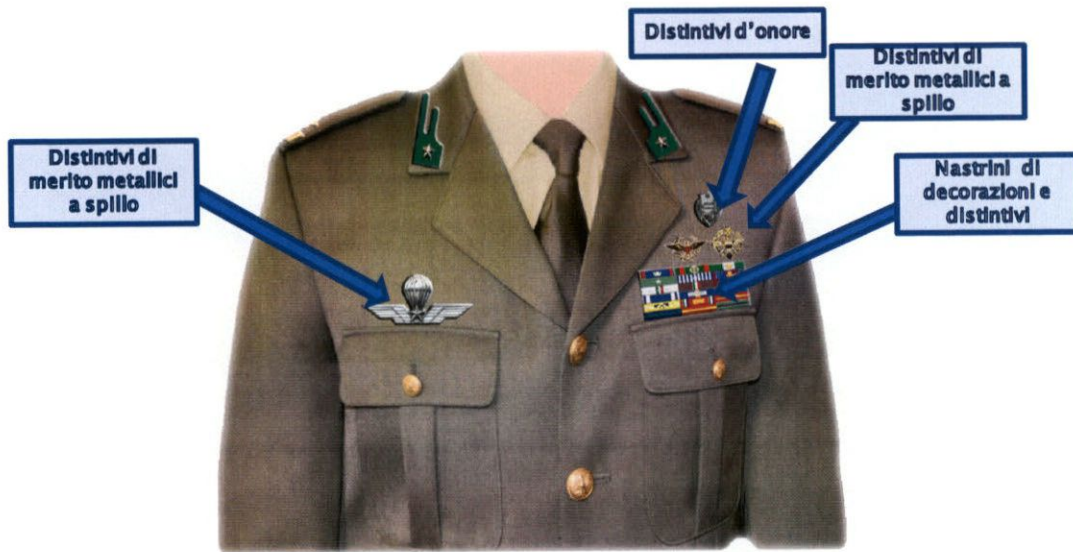


INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



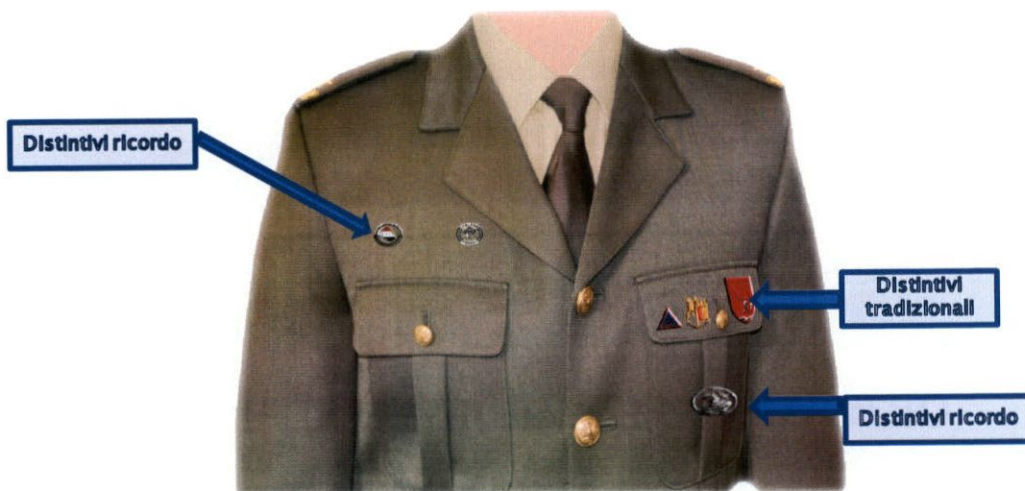
## UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

3



## UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

4





# UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

5

## DISTINTIVI METALLICI

ORDINE e POSIZIONE	DISTINTIVO		
	D'onore	Di merito Interforze	Di merito di F.A.
Sopra il taschino sinistro, al di sopra dei nastri, (dalla sinistra alla destra per chi guarda)	- Mutilato in guerra - Mutilato in servizio - Promozione per merito di guerra - Avanzamento per merito di guerra	Dopo i distintivi d'onore, se necessario su più righe dall'alto verso il basso.	
		- NATO Defense College - CASD - ISMI - Ufficiali frequentatori Corso Superiore di SM Interforze (ISSMI) - Corso Superiore di Stato Maggiore - Distintivo dello Sport - Astronauta Militare abilitato al volo su navicella spaziale - Astronauta Militare	
		- Pilota militare - Pilota Osservatore dell'Esercito - Osservatore d'aeroplano - Specialist Aviazione dell'Esercito	
		- Volontari in Servizio Permanente - Ufficiale del Ruolo Speciale delle Armi	
		- Pilota di elicottero militare	
		- Paracadutisti - Incursore abilitato lanci alta quota	
A destra sulla pattina del taschino sinistro.			
Al centro del taschino sinistro.			
Sopra il taschino destro.			
Al centro del taschino destro.		-Corso SM presso Stato estero	
A sinistra sulla pattina del taschino destro			- Official Commissari

## NASTRINI DI DECORAZIONI/DISTINTIVI

ORDINE e POSIZIONE	DISTINTIVO		
	Di decorazioni	Interforze	di F.A.
Sopra il taschino sinistro (dalla sinistra alla destra per chi guarda)	Sanciti dalla SMD-G-010	Di merito e di specializzazione	Di merito, di specializzazione e d'istruttore

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

6

## DISTINTIVI METALLICI

ORDINE e POSIZIONE	DISTINTIVO		
	D'onore	Di merito Interforze	Di merito di F.A.
Sopra il taschino sinistro, al di sopra dei nastri, (dalla sinistra alla destra per chi guarda)		Dopo i distintivi d'onore, se necessario su più righe dall'alto verso il basso.	
A destra sulla pattina del taschino sinistro.			
Al centro del taschino sinistro.			
Sopra il taschino destro.			
Al centro del taschino destro.			
A sinistra sulla pattina del taschino destro			

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

7

## DISTINTIVI METALLICI

DISTINTIVO ORDINE e POSIZIONE			
Autorizzati nel numero massimo di 1., oltre a quelli relativi alla formazione scolastica. Indossati, normalmente, sull'uniforme di servizio ed ordinaria sul taschino sinistro, ovvero sopra il taschino sinistro o corrispondente altezza per le uniformi per il personale femminile (sproviste di tasche)		Autorizzati nel numero massimo di 3. Normalmente sono indossati sopra il taschino destro, oltre l'eventuale distintivo di paracadutista militare o equivalenti, ovvero sopra il taschino sinistro o corrispondente altezza per le uniformi per il personale femminile (sproviste di tasche)	
Tradizionali		Ricordo	
Interforze	di F.A.	Interforze	di F.A.
<p>- Personale militare Addetto agli ex Presidenti della Repubblica</p> <p>- Personale militare in servizio presso l'Ufficio degli Affari Militari della Presidenza della Repubblica</p> <p>- Personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- B. mec. "LEGNANO"</li> <li>- B. mec. "GORIZIA"</li> <li>- B. mec. "MANTOVA"</li> <li>- B. mec. "TRIESTE"</li> <li>- B. alp. "CADORE"</li> <li>- B. alp. "OROBICA"</li> <li>- B. missili "AQUILEIA"</li> <li>- Unità della B. "SASSARI"</li> <li>- Lagunari (si indossa con l'uniforme estiva in luogo delle mostreggiature al centro del taschino destro);</li> <li>- 78° rgt. f. "LUPI DI TOSCANA"</li> <li>- 82° rgt. f. "TORINO"</li> <li>- 157° rgt. f. "LIGURIA"</li> <li>- 84° btg. "VENEZIA"</li> <li>- 52° btg. "ALPI"</li> <li>- Accademie e Scuole (ex Allievi Accademia Militare, Scuola SU, Nunziatella e Teulè)</li> <li>- U. Gen. già Cti dell'Arma del CC (si indossa appeso sul bottone del taschino sinistro) <b>DA ABROGARE</b>;</li> <li>- U. e SU impegnati nel settore dei Trasporti e Materiali (si indossa al centro del taschino sinistro)</li> <li>- U. Gen. del Corpo degli Ingegneri</li> <li>- Comando EUROFOR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Squadrone elicotteri ITALIAIR</li> <li>- Contingente di pace in Libano</li> <li>- Operazione "LEONTE"</li> <li>- Operazione "ANTICA BABILONIA"</li> <li>- Operazioni "Odyssey Dawn", "Unified Protector" e "Cirene" LIBIA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contingente di pace "ITALCON" in LIBANO</li> <li>- Squadrone elicotteri "HELITALY"</li> <li>- Contingente "AIRONE" in Kurdistan</li> <li>- Contingente "PELLICANO" in Albania</li> <li>- EC MONITOR MISSION nella ex-Yugoslavia</li> <li>- Contingente "IBIS" in Somalia</li> <li>- Contingente "ALBATROS" in Mozambico</li> <li>- Contingente italiano in BOSNIA</li> <li>- Contingente "ALBA" in Albania</li> <li>- Missione di pace "T.I.P.H. HEBRON"</li> <li>- Missione "STABILISE" a Timor Est</li> <li>- "Joint Guarantor/Guardiahn" in macedonia e Kosovo</li> <li>- Missione "ISAF" in Afghanistan</li> <li>- Missione "NBBIO" in Afghanistan</li> <li>- Missione "INDUS" in Pakistan</li> <li>- Missione "NILC" in Sudan</li> <li>- Campagna di Russia</li> <li>- Militari già inquadrati nelle unità del 1° Rgt. Motorizzato e del Corpo di Liberazione (C.I.L.)</li> <li>- Paracadutista militare di guerra</li> <li>- Comandante di unità corazzate (indossato al centro del taschino sinistro)</li> <li>- Personale del Comando e delle unità di artiglieria controaerei (indossato al centro del taschino sinistro)</li> </ul>

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# UNIFORME ORDINARIA/DI SERVIZIO

8

## DISTINTIVI METALLICI

DISTINTIVO ORDINE e POSIZIONE			
Autorizzati nel numero massimo di 1., oltre a quelli relativi alla formazione scolastica. Indossati, normalmente, sull'uniforme di servizio ed ordinaria sul taschino sinistro, ovvero sopra il taschino sinistro o corrispondente altezza per le uniformi per il personale femminile (sproviste di tasche)		Autorizzati nel numero massimo di 3. Normalmente sono indossati sopra il taschino destro, oltre l'eventuale distintivo di paracadutista militare o equivalenti, ovvero sopra il taschino sinistro o corrispondente altezza per le uniformi per il personale femminile (sproviste di tasche)	
Tradizionali		Ricordo	
Interforze	di F.A.	Interforze	di F.A.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# CAMICIA MANICHE CORTE VUOTA

Annesso IV

1



INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# CAMICIA MANICHE CORTE COMPLETA

segue  
Annesso IV

2







## DISTINTIVI SU VELCRO

DISTINTIVO					
ORDINE e POSIZIONE					
Indossato, sull'apposito velcro, applicato sul lato destro dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, sull'apposito velcro, applicato sul lato sinistro dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, centrato sopra il nastro identificativo "ESERCITO", applicato sul lato destro dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, centrato al di sopra di entrambe le stellette, sul bavero della giubba dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, sull'apposito velcro, applicato sulla manica sinistra dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, sull'apposito velcro, applicato sulla manica destra dell'uniforme di servizio e combattimento.
- Nastro identificativo "ESERCITO"	- Nastro portanome	- Distintivo di Paracadutista militare	- Distintivo per Ufficiale Medico	- Distintivo di nazionalità	- Distintivo di appartenenza (dal livello B. a Cdo di Vertice)



DISTINTIVO			
ORDINE e POSIZIONE			
Indossato, sull'apposito velcro, applicato sulla manica destra dell'uniforme di servizio e combattimento al posto del distintivo di appartenenza al Cdo B. o livello superiore.			
- Distintivo di nazionalità per Ufficiali Osservatori ONU	- Distintivo in Operazioni NATO	- Distintivo in Operazioni ONU	- Distintivo di appartenenza a Contingenti Italiani di Forze Multinazionali



# UNIFORME DI SERVIZIO E COMBATTIMENTO

## DISTINTIVI

DISTINTIVO						
ORDINE e POSIZIONE						
Indossato, sull'apposito alloggiamento, applicato al centro della giubba dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, sull'apposito velcro, applicato sul lato destro dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, sull'apposito velcro, applicato sul lato sinistro dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, centrato sopra il nastro identificativo "ESERCITO", applicato sul lato destro dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, centrato al di sopra di entrambe le stellette, sul bavero della giubba dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, sull'apposito velcro, applicato sulla manica sinistra dell'uniforme di servizio e combattimento.	Indossato, sull'apposito velcro, applicato sulla manica destra dell'uniforme di servizio e combattimento.
						

DISTINTIVO			
ORDINE e POSIZIONE			
Indossato, sull'apposito velcro, applicato sulla manica sinistra dell'uniforme di servizio e combattimento, al posto del distintivo di nazionalità.		Indossato, sull'apposito velcro, applicato sulla manica destra dell'uniforme di servizio e combattimento, al posto del distintivo di appartenenza al Cdo B. o livello superiore.	
		Decretrato per ogni tipologia di missione (es. missione KFOR, ISAF, ecc.)	 - Decretato per ogni tipologia di missione a livello MOU



# UNIFORME DI SERVIZIO E COMBATTIMENTO



**ELEMENTI UNIFORMOLOGICI**

**NON AUTORIZZATI / USO NON CORRETTO**

**Nastro porta nome**

		
vegetato	con bandiera	con gruppo sanguigno
		//
in lingua straniera	"ESERCITO" vegetato	//

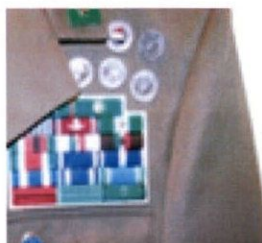
**Distintivi di nazionalità non autorizzati**

		
su sfondo nero	su sfondo giallo	rettangolare

**Distintivi nazionali ed esteri non autorizzati**

	
non autorizzati dalla DGPM	non autorizzato

**Uso non corretto dei distintivi**



Distintivi ricordo in posizione errata e nel numero errato, nastri sottopannati

**Nastrini non autorizzati**



“bombati”



con sottopanno colorato

**Distintivo di grado non autorizzati**

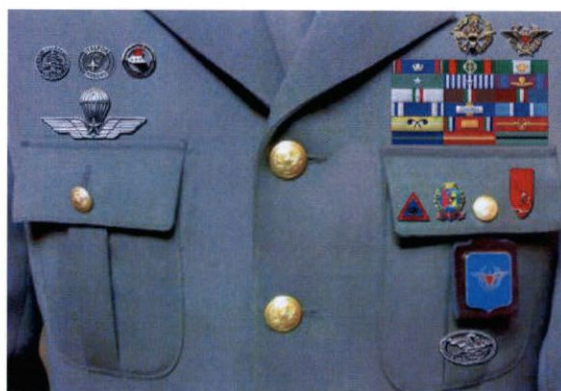


tubolare vegetato



a *skretch* vegetato

**ESEMPIO DI UTILIZZO CORRETTO DEGLI ACCESSORI**



			
<p>Uso di uniformi speciali su suolo metropolitano. Uso di accessori personali (casco non in tinta unita/appariscente)</p>	<p>Uso di capi di vestiario personali non autorizzati (giacca in materiale tecnico)</p>	<p>Uso promiscuo di capi di vestiario</p>	<p>Uso di uniforme al di fuori della prevista attività. Uso di accessori personali non autorizzati. (casco non in tinta unita/appariscente)</p>
			
<p>Uso di accessori personali (casco non in tinta unita/appariscente)</p>	<p>Uso di accessori personali non autorizzati (marsupio) Uso del corpetto autoportante e del berretto con visiera all'esterno delle installazioni militari.</p>	<p>Uso promiscuo di capi di vestiario ed accessori personali non autorizzati ed appariscenti</p>	<p>Uso di accessori personali (casco non in tinta unita/appariscente)</p>

## NORME SULLA CURA DELLA PERSONA

